
Ucraina: Draghi, “stime di 18 milioni di persone bisognose di aiuti umanitari, fra 6 e i 7,5 milioni di sfollati”

“L’Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli affari umanitari ha stimato in 18 milioni il numero di persone che potrebbe necessitare di aiuti umanitari nei prossimi mesi. L’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati stima che gli sfollati interni potrebbero raggiungere cifre tra i 6 e i 7,5 milioni e i rifugiati fra i 3 e i 4 milioni. Sono stimate in circa 400.000 le persone che hanno lasciato l’Ucraina, in direzione principalmente dei Paesi vicini”. Lo ha affermato questa mattina il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, nelle sue comunicazioni al Senato della Repubblica sugli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina. “Nella teleconferenza del G7, alla presenza anche di Polonia e Romania, ho detto che l’Italia farà di tutto per aiutare i Paesi vicini nel dramma dell’impatto che questa gigantesca migrazione sta avendo su di loro e che possono contare sull’Italia”, ha spiegato il premier, aggiungendo che “l’Italia ha già contribuito in modo considerevole all’emergenza con un finanziamento di 110 milioni di euro a favore di Kiev come sostegno al bilancio generale dello Stato”. Inoltre, “abbiamo stanziato un primo contributo del valore di un milione di euro al Comitato internazionale della Croce Rossa, donato oltre 4 tonnellate di materiale sanitario e offerto tende familiari e brandine. Abbiamo in programma l’invio di beni per l’assistenza alla popolazione, l’invio di farmaci e dispositivi sanitari e il dispiegamento di assetti sanitari da campo”. “L’Italia - ha assicurato - è pronta a fare di più, sia attraverso le principali organizzazioni umanitarie attive sul luogo, sia con donazioni materiali”.

Alberto Baviera